Agea
Agenzia
per le Erogazioni
in Agricoltura

UFFICIO MONOCRATICO
Via Palestro, 81 – 00185 Roma
Tel. 06.49499.1 – Fax 06.49499.940

Prot. n. UMU. 2010. 980
Del 7 GIU. 2010
Circolare n° 20

UNAPROA
Via XX Settembre, 4
00187 ROMA

UIAPOA
Via Alessandria 199
00198 ROMA

UNACOA
Via Nizza, 46
00198 ROMA

All'Assessorato Regionale Agricoltura
FRIULI VENEZIA GIULIA
Via Caccia 17
33100 UDINE

Alla Regione LAZIO
Dip. Sv. Agr. Sett. 63
Via R. Raimondi Garibaldi 7
00145 ROMA

Alla Regione MARCHE
Servizio Agricoltura
Via Tiziano 44
60100 ANCONA

Alla Regione ABRUZZO
Direzione Agricoltura
Via Catullo 17
65127 PESCARA

All' Assessorato Regionale
Agricoltura Regione CAMPANIA
Sv. Attività Settore Primario
Isola A6 – Centro Direzionale
80143 NAPOLI

All' Assessorato Regionale
Agricoltura PIEMONTE
Corso Stati Uniti 21
10125 TORINO

All' Assessorato Regionale
Agricoltura
Regione PUGLIA
Lungomare N. Sauro 47
70121 BARI

ente di diritto pubblico non economico
C.F. 97181460581 - P.I. 06234661004

All' Assessorato Regionale
Agricoltura
Regione CALABRIA
Via Enrico Molè
88100 CATANZARO

All' Assessorato Regionale
AgricolturaRegione SARDEGNA
Via Pessagno 4
09126 CAGLIARI

All' Ass. Agr. e Foreste
Regione MOLISE
Via N. Sauro, 1
86100 CAMPOBASSO

Alla Regione BASILICATA
Dip. Agricoltura
Via Anzio, 44
85100 POTENZA

Alla Regione SICILIANA
Dir. Agricoltura
Viale Regione Siciliana, 2675
90145 PALERMO

Alla P.A. di BOLZANO
Uff. Viticoltura
Via Brennero, 6
39100 BOLZANO

Alla P.A. di TRENTO
Serv. Promozione agricola
Via Trener, 3
38100 TRENTO

e, p.c. Alla S.I.N.
Via Salandra, 13
00187 Roma

OGGETTO: Reg. (CE) n. 1234/07 del Consiglio e Reg. (CE) n. 1580/07 della Commissione. Manuale delle attività di controllo sulle Misure di prevenzione e gestione della crisi, ritiri di mercato. Circolari n. 34 del 15.6.2009, n. 45 del 3.8.2009, n. 3 del 29.1.2010 e n. 11 del 30.3.2010 - integrazione con Appendice 4, controlli relativi alle Misure di prevenzione e gestione della crisi (Capo III Sez. 2 del Reg. CE n. 1580/2007).

APPENDICE 4

CONTROLLI SULLE MISURE DI PREVENZIONE E GESTIONE DELLA CRISI, RITIRI DAL MERCATO

Con riferimento alla Circolare Agea n. 16 del 17.3.2009, prot. n. 680/UM, inerente le procedure operative per le operazioni di ritiro dei prodotti ortofrutticoli dal mercato attraverso i programmi operativi delle OP, in applicazione dei Regg. CE n. 1234/2007 e 1580/2007 e dall'Allegato al Decreto MIPAAF n. 9326 del 30.12.2009, si riportano di seguito le linee guida alle quali si dovrà attenere l'Organismo incaricato per l'effettuazione dei controlli nell'ambito della realizzazione di misure di prevenzione e gestione della crisi, ritiri dal mercato.

Come riportato nella sopra richiamata Circolare Agea, alla cui integrale lettura si rimanda per l'inquadramento procedurale delle operazioni di ritiro, le OP possono ricevere il sostegno comunitario - ai sensi degli artt. 103 ter, 103 quater e 103 quinquies del Reg. CE n. 1234/2007 - soltanto se dette operazioni sono state inserite nel Programma Operativo con evidenza delle rispettive movimentazioni finanziarie nell'ambito del Conto Corrente Dedicato.
I modelli della presente Circolare integrano e sostituiscono quelli già emanati con la Circolare Agea n. 16 del 17.3.2009, prot. n. 680/UM.

I prodotti ortofrutticoli ritirati dal mercato, sono ammissibili ai fini del programma operativo, nell'ambito delle misure di prevenzione e gestione delle crisi di mercato, limitatamente ai soli prodotti e nei limiti del massimale indicato all'allegato X del Reg. CE 1580/07 e nella tabella di cui par. 1 del DM 9326 del 30 dicembre 2009 – Parte C.

Comunicazione iniziale

Le OP che intendono procedere al ritiro di prodotti ortofrutticoli freschi di cui all'art. 76 del Regolamento Ce n. 1580/2007 devono comunicare all'Organismo di controllo incaricato, almeno cinque giorni prima dell'inizio delle operazioni di ritiro e con riferimento all'annualità in corso, il proprio intendimento a partecipare al ritiro di prodotti dal mercato. Le comunicazioni possono essere inviate via fax o via mail (immagine digitalizzata).

La comunicazione di che trattasi si compone di tre elenchi (modelli fac-simile in allegato) e forniscono le seguenti informazioni:

1. elenco dei prodotti che si intendono ritirare (Modello allegato R-1A) con i relativi quantitativi espressi in tonnellate;
2. elenco dei centri di ritiro nei quali si intende operare (Modello allegato R-1B) con loro ubicazione e indicazione dei recapiti e del nominativo del referente del centro;
3. elenco nominativo dei tecnici dell'OP che assicurerà la conformità delle operazioni di ritiro (Modello allegato R-1C) e dichiarazione di conoscenza e applicazione delle norme di conformità per ogni prodotto.

Eventuali variazioni che dovessero intervenire successivamente alla comunicazione iniziale, dovranno essere tempestivamente comunicate (a mezzo dei medesimi stampati) all'Organismo di controllo delegato.

L'OP è responsabile che il Centro di Ritiro sia adeguatamente dotato di strutture atte allo stoccaggio e al mantenimento del prodotto in funzione della tipologia dello stesso, e tali da assicurare la tutela dell'ambiente (art. 81 del Reg. (CE) n. 1580/07 e da quanto approvato in sede nazionale e regionale).
Per la pesa del prodotto, il Centro deve essere dotato di bilico ad equilibrio regolarmente approvato, munito di bolli metrici di "verificazione prima" nonché, di verificazione periodica per il triennio in corso (D.Lgs. 29-12-1992 n. 517, D.Lgs. 24-02-1997 n. 40), con stampa elettronica del tagliando di pesa. Per il prodotto destinato alla beneficenza sono ammessi

strumenti di pesa diversi purché muniti di bolli metrici e dotati di stampa elettronica del tagliando di pesa o di altro sistema che ne garantisca la registrazione finalizzata alla tracciabilità delle operazioni di pesatura. Ogni variazione deve essere tempestivamente comunicata dall'OP all'Organismo delegato al controllo.

Notifica delle operazioni di ritiro

Le OP che intendono effettuare un'operazione di ritiro, nelle more dell'opportuna implementazione delle funzionalità presenti al Portale SIAN, notificano all'Organismo preposto al controllo ogni operazione di ritiro in anticipo, nel rispetto dei termini indicati nella seguente tabella. Eccezioni debitamente motivate dovranno essere preventivamente concordate con l'Organismo preposto al controllo. La notifica deve contenere tutte le informazioni richieste all'art. 79 del Reg. CE 1580/07 e potrà essere redatta in conformità al modello esemplificativo allegato R-2 (corrispondente all'allegato 1 alla Circolare Agea nr. 16 del 17.3.2009).

Tabella di riferimento per la Notifica delle operazioni di ritiro:

Giorno di RITIRO previsto	Giorno di INOLTRO Notifica
Lunedì	Mercoledì
Martedì	Giovedì
Mercoledì	Venerdì
Giovedì	Venerdì
Venerdì	Lunedì
Sabato	Martedì

Il giorno d'inoltro della Notifica è riferito alla settimana antecedente il giorno previsto per il ritiro del prodotto.

Qualora, successivamente all'invio della notifica, intervengano variazioni relative ai dati ed alle informazioni in essa contenuti, l'OP dovrà provvedere a trasmettere all'Organismo di controllo una notifica in variazione entro le ore 14.00 del giorno lavorativo precedente la data di previsto ritiro. Tale notifica in variazione dovrà essere trasmessa anche qualora si verifichi la circostanza dell'annullamento di un'operazione di ritiro.

Le notifiche, costituiscono tra le altre, un elemento documentale indispensabile per la giustificazione delle spese nel piano operativo dell'O.P.

Fatta salva la possibilità di ridurre il controllo ad una percentuale inferiore al 100% del quantitativo ritirato, come previsto dall'articolo 110 par. 2 del Reg. CE 1580/07, l'organismo preposto al controllo effettua una verifica presso la sede o il Centro di raccolta dell'OP in occasione delle operazioni di ritiro.

Generalità sulla modulistica

Gli elementi indispensabili per la giustificazione delle spese nel piano operativo dell'OP sono rappresentati dalle seguenti tipologie di documenti:

- La Comunicazione Iniziale, già trattata precedentemente ha finalità informative. I modelli sono comuni a tutti gli ortofrutticoli assoggettati al ritiro dal mercato e sono compilati dall'OP. L'Organismo di controllo incaricato provvede, sulla base delle Comunicazioni Iniziali pervenute, ad effettuare – se del caso – controlli presso i centri di raccolta indicati per verificarne l'idoneità tecnica e, qualora nelle notifiche delle operazioni di ritiro, siano indicati centri di raccolta e/o prodotti non già comunicati a mezzo degli stampati in argomento, a non rilasciare autorizzazione all'operazione di ritiro.

- La Comunicazione Preventiva Operazioni di ritiro (modello R-2), in cui si dichiara il ritiro dal mercato del prodotto, la destinazione e la quantità; deve essere inviata tramite fax all'Organismo delegato al controllo. In merito alla distribuzione gratuita, nel caso non sia effettuata la verifica in loco da parte dell'Organismo delegato al controllo, viene rilasciata da quest'ultimo l'autorizzazione all'operazione tramite lo stesso modello R-2, compilato nella sua parte finale.

- Il Buono di avviamento alla distribuzione gratuita (modello R-3A), il Buono di avviamento per Prodotto alla Rinfusa (modello R-4) ed il Buono di avviamento per Compostaggio o Biodegradazione (modello R-6); permettono all'OP di trasferire la merce al destinatario. Deve essere compilato al termine del caricamento del veicolo trasportatore, e deve riportare il numero identificativo del buono, la data, l'indirizzo del destinatario, il tipo di prodotto ed il peso. A ciascun modello (R-3A, R-4 e R-6) corrisponde un unico destinatario ed un unico veicolo di trasporto. La verifica da parte dell'Organismo delegato al controllo riguarda l'autorizzazione al trasferimento, sulla base di quanto riportato su questi modelli. Pertanto il trasferimento può avvenire solo previa autorizzazione da parte dell'Organismo delegato al controllo.

- La Presa in carico differisce in base alla destinazione del prodotto (modelli R-5A, R-5B, R-5C, R-5D, R-5E R-7A). Il modello viene compilato e sottoscritto esclusivamente dal destinatario che prende in consegna la merce presso il sito di destinazione e lo trasmette all'OP tramite fax. La verifica da parte dell'Organismo delegato al controllo avviene a seguito dell'attestazione dello scarico del prodotto presso il destinatario.

Tutti i modelli di Buono di avviamento e Presa in carico riportano nella sezione riservata all'Organismo delegato al controllo un Codice al fine di tracciarne l'attività di verifica.

- DISTRIBUZIONE GRATUITA AI SENSI DELL'ART. 103 QUINQUIES PAR. 4 LETTERA A) E B) DEL REG. CE 1234/07

Come prescritto dalla richiamata normativa comunitaria il controllo deve riguardare almeno il 10% delle quantità complessivamente assoggettate al ritiro.
Pertanto, conformemente a quanto stabilito dall'art. 110, par. 3, del Reg CE 1580/07, l'organismo di controllo effettua a campione le verifiche sulle operazioni di ritiro.

A norma dell'articolo 110, par.1 del Reg. CE 1580/07 l'organismo di controllo procede ad una verifica in loco in esito alla quale, se non sussistono irregolarità, autorizza l'operazione.
Nei casi in cui l'Organismo di controllo non procede alla verifica in loco, ne informa l'OP a mezzo della stessa notifica pervenuta dall'OP (modello R-2), da trasmettere via fax all'OP richiedente, rilasciando apposita autorizzazione all'operazione di ritiro notificata.

Sarà quindi cura dell'OP compilare debitamente l'apposito buono di avviamento (modello R-3A), recante le informazioni sul luogo di destinazione del prodotto, sul trasporto nonché i valori quantitativi del prodotto destinato alla distribuzione gratuita.

Gli enti caritativi ed i soggetti beneficiari autorizzati che ricevono il prodotto rilasceranno una lettera di presa in carico che potrà essere redatta in conformità all'allegato (modello R-3B).
Il prodotto destinato alla beneficenza è sotto la responsabilità dell'OP fino alla presa in carico dell'Ente Caritativo.
Le lettere di presa in carico costituiscono anch'esse un elemento indispensabile per la giustificazione delle spese nel piano operativo dell'OP.

Spese di trasporto

Le spese di trasporto saranno riconosciute nella misura prevista dall'allegato XI al reg CE 1580/07 ed il pagamento sarà subordinato alla presentazione di documenti giustificativi che attestano in particolare:

- la denominazione degli organismi beneficiari;
- il quantitativo dei prodotti considerati;
- la presa in consegna da parte degli organismi beneficiari e i mezzi di trasporto utilizzati;
- la distanza tra il luogo di ritiro e il luogo di consegna.

Spese di cernita ed imballaggio

Le spese di cernita ed imballaggio sono ammissibili nell'ambito del PO nei limiti dell'importo forfetario stabilito dalla normativa comunitaria per i prodotti confezionati in imballaggi di peso inferiore a 25 kg. Nel corso delle verifiche in loco, l'Organismo delegato al controllo accerta che l'imballaggio del prodotto destinato alla beneficenza rechi anche le diciture previste dalla normativa comunitaria: "Prodotto destinato alla distribuzione gratuita Reg. (CE) n. 1580/2007" e il logo comunitario. Per queste destinazioni, deve essere garantita l'omogeneità del prodotto per ciascun collo; quest'ultimo, al netto dell'imballaggio, non può superare i 25 kg.

- REALIZZAZIONE DI BIOMASSE

La responsabilità dell'O.P. per questo tipo di destinazione è limitata fino all'uscita dal centro di ritiro. L'operazione di trasformazione in biogas dei prodotti oggetto di ritiro deve avvenire in impianti riconosciuti dal GSE (Gestore Servizi Elettrici) e muniti di riconoscimento IAFR (Impianti A Fonte Rinnovabili).

Sarà cura dell'OP compilare debitamente l'apposito buono di avviamento (modello R-4), recante le informazioni sul luogo di destinazione del prodotto, sul trasporto nonché i valori quantitativi del prodotto destinato alla realizzazione di biomasse.

L'Organismo preposto al controllo effettua una verifica presso la sede o il centro di raccolta dell'OP in occasione di ciascuna operazione di ritiro e al temine rilascia specifica autorizzazione all'esecuzione dell'intervento (modello R-4).

Il trasporto del prodotto alla rinfusa proveniente dai Centri di Ritiro deve essere effettuato con mezzi adeguati, al fine di evitare qualsiasi possibile perdita o percolazione del prodotto medesimo sia di eventuale frazione liquida.

Gli utilizzatori finali degli ortofrutticoli ritirati dal mercato e destinati alla realizzazione di biomasse che ricevono il prodotto rilasceranno una lettera di presa in carico redatta sulla base del modello allegato (R-5A); l'Organismo di controllo effettua a campione il controllo sugli utilizzatori finali al fine di constatare, sulla base dei documenti di presa in carico e delle registrazioni di scarico, l'effettuazione delle operazioni, annotandone l'esito in calce alla lettera di presa in carico compilata dall'utilizzatore.

Sia i buoni di avviamento che le lettere di presa in carico costituiscono elementi indispensabili per la giustificazione delle spese nel piano operativo dell'OP.

- ALIMENTAZIONE ANIMALE

Prima di essere avviati all'alimentazione animale, i prodotti ortofrutticoli dovranno essere sottoposti a denaturazioni preliminari, quali la miscelazione del prodotto con foraggi, o l'aspersione di coloranti non tossici.

L'OP, sulla base della consistenza zootecnica dell'azienda che ne fa richiesta e quindi in funzione della quantità massima annua e di quella mensile di prodotto da destinare all'alimentazione animale, stabilisce il prodotto e le quantità che possono essere consegnati.

Sarà cura dell'OP compilare debitamente l'apposito buono di avviamento (modello R-4), recante le informazioni sul luogo di destinazione del prodotto, sul trasporto nonché i valori quantitativi del prodotto destinato all'alimentazione animale.

Qualora non diversamente specificato, il prodotto è da intendersi alla rinfusa. Se, invece, il prodotto viene portato a destinazione in casse o grandi contenitori deve essere specificato il numero dei colli e la denaturazione del prodotto deve avvenire per singolo collo.

L'Organismo preposto al controllo effettua una verifica presso la sede o il centro di raccolta dell'OP in occasione di ciascuna operazione di ritiro e al temine rilascia specifica autorizzazione all'esecuzione dell'intervento (modello R-4).

Il trasporto del prodotto alla rinfusa proveniente dai Centri di Ritiro deve essere effettuato con mezzi adeguati, al fine di evitare qualsiasi possibile perdita o percolazione del prodotto medesimo sia di eventuale frazione liquida.

Gli utilizzatori finali degli ortofrutticoli ritirati dal mercato e destinati all'alimentazione animale che ricevono il prodotto rilasceranno una lettera di presa in carico redatta sulla base del modello allegato (R-5B), l'Organismo di controllo effettua a campione il controllo sugli utilizzatori finali al fine di constatare, sulla base dei documenti di presa in carico e delle registrazioni di scarico, l'effettuazione delle operazioni, annotandone l'esito in calce alla lettera di presa in carico compilata dall'utilizzatore. La responsabilità dell'O.P. per questo tipo di destinazione è limitata fino all'uscita dal centro di ritiro.

- DISTILLAZIONE IN ALCOOL

I prodotti ortofrutticoli ritirati dal mercato possono essere destinati alle industrie di distillazione in alcool con gradazione superiore a 80% in volume, ottenuto per distillazione diretta del prodotto stesso e successiva denaturazione ai sensi del Reg. (C.E.) n. 3199/93, con destinazione esclusiva ad uso industriale e non alimentare.

Sarà cura dell'OP compilare debitamente l'apposito buono di avviamento (modello R-4), recante le informazioni sul luogo di destinazione del prodotto, sul trasporto nonché i valori quantitativi del prodotto destinato alla distillazione in alcool.

L'Organismo preposto al controllo effettua una verifica presso la sede o il centro di raccolta dell'OP in occasione di ciascuna operazione di ritiro e al termine rilascia specifica autorizzazione all'esecuzione dell'intervento (modello R-4).

Le aziende di distillazione che ricevono il prodotto rilasceranno una lettera di presa in carico redatta sulla base del modello allegato (R-5C), l'Organismo di controllo effettua a campione il controllo sugli utilizzatori finali al fine di costatare, sulla base dei documenti di presa in carico e delle registrazioni di scarico, l'effettuazione delle operazioni, annotandone l'esito in calce alla lettera di presa in carico compilata dall'utilizzatore. La responsabilità dell'O.P. per questo tipo di destinazione è limitata fino all'uscita dal centro di ritiro.

Differenze di peso netto tra la partenza dal centro di ritiro (buono di avviamento) e l'arrivo al luogo di destinazione (presa in carico) saranno ammesse nel limite della differenza pari al 3% del peso netto determinato alla partenza. Per differenze superiori al 3% l'Organismo di controllo delegato provvederà ad informare quest'Organismo Pagatore.

- TRASFORMAZIONE INDUSTRIALE NO-FOOD

Sarà cura dell'OP compilare debitamente l'apposito buono di avviamento (modello R-4), recante le informazioni sul luogo di destinazione del prodotto, sul trasporto nonché i valori quantitativi del prodotto destinato alla trasformazione industriale no-food.

La destinazione alla trasformazione industriale è consentita solo a condizione che l'utilizzatore sia in possesso del riconoscimento ottenuto nell'ambito del no-food — energetico (Reg. CE n. 1973/04)

L'Organismo preposto al controllo effettua una verifica presso la sede o il centro di raccolta dell'OP in occasione di ciascuna operazione di ritiro e al termine rilascia specifica autorizzazione all'esecuzione dell'intervento (modello R-4).

Il trasporto del prodotto alla rinfusa proveniente dai Centri di Ritiro deve essere effettuato con mezzi adeguati, al fine di evitare qualsiasi possibile perdita o percolazione del prodotto medesimo sia di eventuale frazione liquida.

Gli utilizzatori finali degli ortofrutticoli ritirati dal mercato e destinati alla trasformazione industriale no-food che ricevono il prodotto rilasceranno una lettera di presa in carico redatta sulla base del modello allegato (R-5D), l'Organismo di controllo effettua a campione il controllo sugli utilizzatori finali al fine di costatare, sulla base dei documenti di presa in carico e delle registrazioni di scarico, l'effettuazione delle operazioni, annotandone l'esito in calce alla lettera di presa in carico compilata dall'utilizzatore. La responsabilità dell'O.P. per questo tipo di destinazione è limitata fino all'uscita dal centro di ritiro.

- BIODEGRADAZIONE O COMPOSTAGGIO

Si ricorda che questa tipologia di destinazione è praticabile unicamente qualora non sia possibile il ricorso a nessuna delle tipologie d'intervento descritte ai precedenti paragrafi. A tal fine è obbligatorio allegare al modello R-2 una relazione a firma del responsabile legale dell'OP che sostenga l'opportunità della scelta.
In particolare, la sola biodegradazione è praticabile da parte dell'OP solo se l'utilizzazione avviene su terreni dei propri associati.

Sarà cura dell'OP compilare debitamente l'apposito buono di avviamento (modello R-6), recante le informazioni sul luogo di destinazione del prodotto, sul trasporto nonché i valori quantitativi del prodotto destinato alla biodegradazione o compostaggio.

L'Organismo preposto al controllo effettua una verifica presso la sede o il centro di raccolta dell'OP in occasione di ciascuna operazione di ritiro e al termine rilascia specifica autorizzazione all'esecuzione dell'intervento (modello R-6).

La suddetta autorizzazione è altresì subordinata alla messa a disposizione da parte dell'OP della planimetria del terreno ove si intenda biodegradare il prodotto, con l'identificazione dell'appezzamento di terreno e l'indicazione della rete scolante interessata.

Gli utilizzatori finali degli ortofrutticoli ritirati dal mercato e destinati alla biodegradazione o compostaggio che ricevono il prodotto rilasceranno una lettera di presa in carico redatta sulla base del modello allegato (R-7A), l'Organismo di controllo effettua a campione il controllo sugli utilizzatori finali al fine di costatare, sulla base della documentazione prodotta sia dall'OP che dall'azienda utilizzatrice, la presa in carico e l'utilizzazione del prodotto nonché la corretta effettuazione delle operazioni di denaturazione, annotandone l'esito in calce alla lettera di presa in carico compilata dall'utilizzatore.

Le OP provvedono a garantire che la distribuzione del prodotto sia omogenea, sul terreno dei propri soci e la sua denaturazione avvenga nel più breve tempo possibile (fermo restando le esigenze di valutazione agronomica). La denaturazione deve avvenire al fine di rendere assolutamente non asportabile e non riutilizzabile il prodotto per il consumo fresco.

L'OP deve verificare che la distribuzione sul terreno avvenga in assenza di colture in atto ed in corrispondenza della fase delle lavorazioni principali del terreno, preparatorie alla semina della coltura successiva, nel rispetto delle quantità indicate nella Circolare Agea n. 16 del 17.3.2009, prot. n. 680/UM.

Il produttore agricolo dovrà tener conto dei quantitativi di elementi minerali apportati in relazione alle successive rotazioni colturali.

L'OP verifica, in relazione alla natura dei materiali, che l'interramento venga eseguito nell'arco delle 48 ore successive allo spandimento. Tale limite va comunque inteso come limite massimo ed anticipato ogni qualvolta si paventino rischi di pioggia, di eccessiva presenza d'insetti o sgradevoli odori.

L'OP verifica inoltre che la biodegradazione non sia effettuata nei seguenti casi:

a) a meno di cinque metri dai canali e fossi di scolo delle acque superficiali. Deve comunque essere evitata ogni forma di percolazione sulla rete idrica di scolo o d'inquinamento delle falde idriche;
b) in aree immediatamente adiacenti ai centri urbani e alle grandi vie di comunicazione (strade di grande scorrimento e linee ferroviarie);
c) in aree golenali o comunque soggette a vincoli stabiliti dalla vigente normativa in materia di tutela e salvaguardia delle risorse idriche;
d) in caso di pioggia o imminente pioggia;
e) in terreni già interessati ad altra forma di spandimento di altre sostanze quali ad esempio: liquami zootecnici, pollina, fanghi di depurazione biologica ecc.;

In ogni caso devono essere rispettate eventuali, ulteriori prescrizioni e vincoli previsti dalla vigente normativa per quel terreno.
La destinazione del prodotto non deve comunque provocare alcun impatto ambientale negativo e/o conseguenze fitosanitarie negative nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 81 del Reg. (CE) n. 1580/07 e da quanto approvato in sede nazionale, regionale e/o locale.

L'Organismo preposto al controllo verifica la documentazione in possesso dell'OP prevista dal Reg. (CE) 1580/07 contenente tra l'altro le seguenti indicazioni:

a. la specie;
b. il quantitativo di prodotto;
c. la planimetria del terreno ove si intende biodegradare il prodotto, evidenziando la rete scolante e l'individuazione dell'appezzamento di terreno interessato.

L'Organismo preposto al controllo verifica la presa in carico, e il registro di carico e scarico che l'azienda agricola è tenuta a compilare indicando sia il quantitativo di prodotto biodegradato sia il terreno ove è avvenuta l'operazione.

IL TITOLARE
Dott. Alberto MIGLIORINI

Elenco ALLEGATI

R-1A Dichiarazione iniziale – Elenco dei Prodotti
R-1B Dichiarazione iniziale – Elenco Centri di ritiro
R-1C Dichiarazione iniziale – Elenco Tecnici Addetti alle operazioni di ritiro
R-2 Comunicazione preventiva operazioni di ritiro
R-3A Buono di avviamento per i prodotti destinati alla beneficenza
R-3B Presa in carico – Distribuzione gratuita
R-4 Buono di avviamento per prodotto alla rinfusa
R-5A Presa in carico – Per la realizzazione di biomasse
R-5B Presa in carico – Alimentazione animale
R-5C Presa in carico - Per la distillazione in alcool
R-5D Presa in carico - Per la trasformazione industriale no-food
R-6 Buono di avviamento per Compostaggio o Biodegradazione
R-7A Presa in carico – Compostaggio o Biodegradazione

MODELLO R-1A

COMUNICAZIONE INIZIALE
ELENCO PRODOTTI

Iniziale ☐
Variazione ☐ **Annualità** ☐

OP / AOP	Denominazione	
Codice	Indirizzo	Tel. Fax

ELENCO DEI PRODOTTI

Prodotto	Sigla	Ritiri previsti (Tonnellate)
Albicocche	AL	
Angurie	CC	
Arance	AR	
Broccoli	BR	
Carciofi	CA	
Carote	CR	
Cavolfiori	CV	
Cavolo Cappuccio	CB	
Cavolo Verza	CD	
Cetriolo	CE	
Cipolla	CP	
Clementine	CL	
Fagiolini	FA	
Finocchi	FI	
Fragole	FR	
Insalate	IN	
Kaki	KK	
Kiwi	KW	
Limoni	LI	
Mandarini	MD	
Melanzane	MA	
Mele	ML	
Meloni	MN	
Nettarine	NT	
Peperoni	PE	
Pere	PR	
Pesche	PS	
Pomodori	PM	
Prugne o Susine	SN	
Spinaci	SP	
Uve	UV	
Zucchine	ZU	

Data _____ Firma del Presidente dell'OP/AOP _____

COMUNICAZIONE INIZIALE - ELENCO CENTRI DI RITIRO

Iniziale ☐
Variazione ☐

Annualità ☐

OP / AOP	Denominazione	
Codice	Indirizzo	Tel. Fax

ELENCO CENTRI DI RITIRO

Sigla OP / AOP	Cod.	Denominazione (Azienda)	Indirizzo	Comune	Prov.	Cap	Telefono	e-mail	Nominativo Referente

Data _____

Firma del Presidente dell'OP/AOP _____

MODELLO R-1B

COMUNICAZIONE INIZIALE - ELENCO TECNICI ADDETTI ALLE OPERAZIONI DI RITIRO

Iniziale ☐

Variazione ☐ **Annualità** ☐

OP / AOP	Denominazione	
Codice	Indirizzo	Tel. Fax

ELENCO TECNICI ADDETTI ALLE OPERAZIONI DI RITIRO

Il presidente dell'O.P. dichiara che i Tecnici di cui all'elenco che segue sono stati adeguatamente formati allo scopo di conoscere ed applicare le norme di conformità come previsto dalla normativa vigente.

Cognome	Nome	Data di nascita	Tel. o Cellulare

Data ____________________ Firma del Presidente dell'OP/AOP ____________________

MODELLO R-1C

MODELLO R-2

OP /AOP	Denominazione	
Codice IT	Indirizzo	Tel Fax

..... lì.....

Spett.le Organismo di Controllo

.....

Prot. n°:

Oggetto: ***Comunicazione preventiva operazioni di ritiro***

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 79 del Reg. CE 1580/07, si comunica che la scrivente Organizzazione di Produttori il giorno ..... provvederà al ritiro dal mercato dei seguenti prodotti ortofrutticoli per i quantitativi sotto specificati:

Prodotto	***Quantità stimata Kg.***	***Note***

Il prodotto ritirato avrà la seguente destinazione:

- ❑ **distribuzione gratuita** ai sensi dell'articolo 103 quinquies par. 4 lettera a) e b) del Reg. CE 1234/07; il prodotto, in confezioni di peso inferiore a 25 kg, sarà avviato, per essere distribuito ad opere di beneficenza, ad un organismo rientrante tra quelli previsti all'art. 103 par. 4) del Reg.CE 1234/07 .
- ❑ **realizzazione di biomasse:** *Utilizzatore finale del prodotto:* _____

  Descrizione tipo di trasformazione finale del prodotto: _____
- ❑ **alimentazione animale:** *Utilizzatore finale del prodotto* _____

  Quantità massima in Kg. delle quantità prese in carico (annua e mensile) _____
- ❑ **distillazione in alcool**: *Utilizzatore finale del prodotto* _____
- ❑ **trasformazione industriale no-food** : *Utilizzatore finale del prodotto* _____

  Descrizione tipo di trasformazione finale del prodotto: _____
- ❑ **biodegradazione o compostaggio:***Azienda Agricola o Altro utilizzatore* _____

  Allegato – relazione inerente la scelta di tale destinazione

  Nel caso della Biodegradazione i riferimenti catastali delle superfici (comune foglio particella) preposte allo smaltimento: _____

Si certifica che il prodotto oggetto di ritiro dal mercato è rispondente ai requisiti minimi della categoria II in ordine alla qualità e al calibro ovvero (*limitatamente per i prodotti per i quali non è presente la norma di commercializzazione)* e rispondente ai requisiti minimi stabiliti dall'allegato IX del Reg. CE 1580/07

Al fine di consentire all'autorità preposta di svolgere le attività di controllo di cui all'art. 110 del Reg. CE 1580/07, si specifica che la spedizione della partita di prodotto oggetto della presente notifica ed in programma per il giorno ....., sarà effettuata presso il centro di raccolta dell'OP ubicato in .....

Distinti saluti.

Il legale rappresentante (Timbro e firma)

.....

Allegati: **Copia documento d'identità in corso di validità**

PARTE RISERVATA ALL'ORGANISMO DELEGATO AL CONTROLLO

(solo per la distribuzione gratuita)

Prot. n° del

All'OP mittente:
trasmissione via fax

Visto quanto sopra, si autorizza ☐ non si autorizza ☐ codesta OP a procedere nelle operazioni di ritiro notificate.

Firma _____

BUONO DI AVVIAMENTO PER I PRODOTTI DESTINATI ALLA DISTRIBUZIONE GRATUITA

Reg. CE 1580/07

Buono n:		**Data**		**OP / AOP**	

Centro di ritiro n:		**Indirizzo**		Comune		Prov	

Luogo di destinazione	**Denominazione**		**Indirizzo**				
	Comune			**Prov**		**C.A.P.**	

Trasporto Refrigerato	Si	No	**Targa del mezzo di trasporto**		**Trasporto a cura del**	Destinatario		Ricevente	

N.B. I pesi vanno espressi in kg

Prodotto	**Tara del mezzo di trasporto ***	**Peso lordo con mezzo di trasp. ***	**Peso al lordo imballaggio**	**Peso totale imballo**	**Peso netto totale**

* da compilarsi per i centri di ritiro che utilizzano pesa a bilico

La OP. nella persona del suo legale rappresentante certifica che il prodotto qui identificato è conforme alle norme di commercializzazione vigenti e quindi idoneo al ritiro dal mercato

Il Legale Rappresentante _____ Firma _____

PARTE RISERVATA ALL'ORGANISMO DELEGATO AL CONTROLLO

	Il Funzionario _____	Il Funzionario _____
Nome e Cognome		
Firma		

Data e ora della verifica _____

Codice Controllo

Si autorizza	**NON si autorizza**

MODELLO R-3A

MODELLO R-3B

Presa in Carico
Distribuzione gratuita
Reg. CE 1580/07

All'OP _____

trasmissione via fax

N° ..... del ..... /...../..... **Progressivo OP/ AOP CENTRO.....**

Soggetto

.....

presso la struttura ubicata in Via ..... n.

..... Comune di ..... Prov. .....

C.A.P. .....

codice fiscale .....

- ❑ Ente caritativo autorizzato dallo Stato per attività a favore di persone riconosciute dalla legislazione nazionale come aventi diritto alla pubblica assistenza, in particolare a causa della mancanza dei necessari mezzi di sussistenza;
- ❑ Istituto di pena, Scuola, Istituto d'istruzione pubblica, Colonia di vacanza, Ospedale, Ospizio per persone anziane, designati dagli Stati membri, i quali prendono tutti i provvedimenti necessari affinché i quantitativi così distribuiti si aggiungano a quelli normalmente acquistati dalle collettività di cui trattasi.

Il sottoscritto ..... responsabile del soggetto sopraindicato

dichiara:

di prendere in consegna in data odierna dall'O.P

..... centro di ritiro

.....

Buono di avviamento n.	Prodotto	Peso netto totale

al fine di destinarli alla **distribuzione gratuita** ai sensi dell'articolo 103 quinquies, paragrafo 4 lettere a) e b) del Reg. (CE) 1234/07.

- di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare quanto previsto dal Reg. (CE) 1580/07 e dalle norme applicative approvate in sede nazionale e regionale

si impegna:

- a consentire tutti i controlli ritenuti necessari ai sensi della Circolare Agea n. 16 del 17.3.2009, prot. n. 680/UM e successive integrazioni.

Note:.....
.....
.....
.....

Il Responsabile dell'Ente

Nome e Cognome	
Firma	

- ***In allegato fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità***

MODELLO R-4

OP /AOP	Denominazione	
Codice IT	Indirizzo	Tel Fax

Buono di Avviamento per Prodotto alla Rinfusa

Reg. CE 1580/07

Centro di ritiro

		Specie	
		Targa	
Buono n. *L'OP certifica che il prodotto qui identificato è conforme alle norme di commercializzazione vigenti e quindi idoneo al ritiro dal mercato nonché è compatibile nella specie e nella quantità con la destinazione specificata.*		Destinazione	
		Lordo Kg	
		Tara Kg	
		Netto Kg	
Data del ritiro			
Destinatario/ Utilizzatore	Denominazione		
	Indirizzo		

Il Legale Rappresentante dell'OP
(timbro e firma)

Nome e Cognome

....

☐ **realizzazioni biomasse** ☐ **alimentazione animale**

☐ **distillazione in alcool** ☐ **no-food**

PARTE RISERVATA ALL'ORGANISMO DELEGATO AL CONTROLLO

Data e ora della verifica

	Il Funzionario _____	Il Funzionario _____
Nome e Cognome		
Firma		

Si autorizza	**NON si autorizza**

Codice Control

MODELLO R-5A

Presa in Carico
Per la realizzazione di biomasse
Reg. (CE) 1580/07

All'OP _____

trasmissione via fax

N°..... del ...../...../..... **Progressivo** **OP/AOP/CENTRO** .....

L'Azienda .....

sita in Via .....

n ..... Comune di .....Prov .....

C.A.P. ..... con Codice Fiscale/P Iva ..... impianto per la trasformazione di sostanza organica in biogas a fini energetici con una capacità di produzione energetica di ..... kilowattora

Il sottoscritto ..... conduttore dell'azienda in oggetto
in riferimento al buono nr.....del.....

dichiara:

di prendere in consegna in data odierna dall'Organizzazione di Produttori ..... Kg..... di ..... al fine di destinarli esclusivamente alla trasformazione in biogas a fini energetici.

Di essere a conoscenza e di impegnarsi affinché la destinazione del prodotto non provochi alcun impatto ambientale negativo e/o conseguenze fitosanitarie negative nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 81 del Reg. (CE) n. 1580/07 e da quanto approvato in sede nazionale e regionale.

si impegna:

a consentire tutti i controlli ritenuti necessari ai sensi della Circolare Agea n. 16 del 17.3.2009, prot. n. 680/UM e successive integrazioni.

Il Ricevente

Nome e Cognome Timbro e Firma

....

Parte riservata all'Organismo di controllo

L'Organismo di Controllo vista la presa in carico, e verificato lo scarico del prodotto oggetto del ritiro presso l'Azienda sopra descritta:

attesta che le operazioni eseguite presso l'azienda sopra menzionata

☐ **sono state** ☐ **non sono state svolte**

Note:.....

.....

	Il Funzionario _____	Il Funzionario _____
Nome e Cognome		
Firma		

Codice Controllo ☐

MODELLO R-5B

Presa in carico
Alimentazione Animale
Reg. CE 1580/07

All'OP _____

trasmissione via fax

N° ..... del ..... /...../..... **Progressivo OP/ AOPCENTRO.....**

Allevamento (o Azienda assimilata) .....
sita in Via ..... n.

Comune di ..... Prov.
..... C.A.P. ..... codice univoco allevamento .....CUAA .....
Specie ..... numero capi ..... per la produzione di .....

Il sottoscritto .....conduttore dell'allevamento (o Azienda assimilata) in oggetto in riferimento al buono nr..... del.....

dichiara:

di prendere in consegna in data odierna dall'Organizzazione di Produttori ..... Kg..... di ..... al fine di destinarli esclusivamente per l'alimentazione del proprio bestiame.

Di procedere alla denaturazione del prodotto e a consentire tutti i controlli ritenuti necessari così come stabilito dalla Circolare Agea n. 16 del 17.3.2009, prot. n. 680/UM e successive integrazioni.

Il Ricevente

Nome e Cognome Timbro e Firma

....

Parte riservata alla commissione di controllo

L'Organismo di Controllo vista la presa in carico, e verificato lo scarico del prodotto oggetto del ritiro presso l'Azienda sopra descritta:

attesta che le operazioni eseguite presso l'Allevamento (Azienda assimilata)

☐ **sono state** ☐ **non sono state svolte**

Note:.....
.....

	Il Funzionario _____	Il Funzionario _____
Nome e Cognome		
Firma		

Codice Controllo

MODELLO R-5C

OP /AOP	Denominazione	
Codice IT	Indirizzo	Tel Fax

Presa in Carico
Per la distillazione in alcool
Reg. (CE) 1580/07

All'OP _____

trasmissione via fax

N°..... del ...../...../..... **Progressivo OP/AOP/CENTRO .....**

Azienda

..... sita in Via ..... n ..... Comune di .....Prov ..... C.A.P. ..... con Codice Fiscale/P Iva ..... impianto per la trasformazione in alcool dei prodotti ortofrutticoli per distillazione diretta e successiva denaturazione del prodotto stesso.

Il sottoscritto ..... conduttore dell'azienda in oggetto in riferimento al buono nr.....del.....

dichiara:

di prendere in consegna in data odierna dall'Organizzazione di Produttori ..... Kg..... di ..... al fine di destinarli esclusivamente alla distillazione in alcool con gradazione superiore all'80% in volume.

si impegna:

a consentire tutti i controlli ritenuti necessari ai sensi della Circolare Agea n. 16 del 17.3.2009, prot. n. 680/UM e successive integrazioni.

Il Ricevente

Nome e Cognome Timbro e Firma

....

Parte riservata all'Organismo di controllo

L'Organismo di Controllo vista la presa in carico, e verificato lo scarico del prodotto oggetto del ritiro presso l'Azienda sopra descritta:

attesta che la differenza di peso netto tra la parte partenza e l'arrivo

☐ **rientra** ☐ **non rientra** **nella tolleranza del 3%.**

attesta che le operazioni eseguite presso l'Azienda di distillazione

☐ **sono state** ☐ **non sono state svolte**

Note:.....
.....
.....

	Il Funzionario _____	Il Funzionario _____
Nome e Cognome		
Firma		

Codice Controllo	

MODELLO R-5D

OP /AOP	Denominazione	
Codice IT	Indirizzo	Tel Fax

Presa in Carico
Per la trasformazione industriale no-food
Reg. (CE) 1580/07

All'OP _____

trasmissione via fax

N°..... del ...../...../..... **Progressivo OP/AOP/CENTRO** .....

Azienda .....

sita in Via ..... n

..... Comune di .....Prov .....

C.A.P. ..... con Codice Fiscale/P Iva ..... impianto per la trasformazione industriale no-food dei prodotti ortofrutticoli, riconosciuto da .....con.....del.....

Il sottoscritto ..... conduttore dell'azienda in oggetto riferimento al buono nr.....del.....

dichiara:

di prendere in consegna in data odierna dall'Organizzazione di Produttori .....

Kg..... di ..... al fine di destinarli esclusivamente alla trasformazione industriale no-food.

si impegna:

a consentire tutti i controlli ritenuti necessari ai sensi della Circolare Agea n. 16 del 17.3.2009, prot. n. 680/UM e successive integrazioni.

Il Ricevente

Nome e Cognome Timbro e Firma

....

Parte riservata all'Organismo di controllo

L'Organismo di Controllo vista la presa in carico, e verificato lo scarico del prodotto oggetto del ritiro presso l'Azienda sopra descritta:

attesta che le operazioni eseguite presso l'Azienda di distillazione

☐ **sono state** ☐ **non sono state svolte**

Note:.....

.....

	Il Funzionario _____	Il Funzionario _____
Nome e Cognome		
Firma		

Codice Controllo

MODELLO R-6

OP /AOP	Denominazione	
Codice IT	Indirizzo	Tel Fax

Buono di Avviamento per Biodegradazione o Compostaggio

Reg. CE 1580/07

☐ **Biodegradazione** ☐ **Compostaggio**

		Centro di ritiro	
		Specie	
		Targa	
Buono n.		Destinazione	
Numero progressivo di registrazione: *L'OP certifica che il prodotto qui identificato è conforme alle norme di commercializzazione vigenti e quindi idoneo al ritiro dal mercato nonché è compatibile nella specie e nella quantità con la destinazione specificata.*		Lordo Kg	
		Tara Kg	
		Netto Kg	
Data del ritiro			
Destinatario/ Utilizzatore	Denominazione		
	Indirizzo		

Particelle interessate dalle operazioni di ritiro con destinazione biodegradazione:

Comune	Foglio	Particella	Superficie catastale	Superficie interessata

L'OP si impegna affinché vengano effettuate le operazioni di denaturazione del prodotto e il suo omogeneo spargimento sui terreni sopra descritti conformemente a quanto stabilito con la Circolare Agea n. 16 del 17.3.2009, prot. n. 680/UM e successive integrazioni.

Il Legale Rappresentante dell'OP
(timbro e firma)

.....

Nome e Cognome

.....

PARTE RISERVATA ALL'ORGANISMO DELEGATO AL CONTROLLO

Data e ora della verifica

_____

	Il Funzionario _____	Il Funzionario _____
Nome e Cognome		
Firma		

Codice Controllo

Si autorizza	NON si autorizza

MODELLO R-7A

Presa in Carico
Biodegradazione o Compostaggio
Reg. (CE) 1580/07

All'OP _____

trasmissione via fax

N° ..... del ...../...../..... **Progressivo OP/ AOP CENTRO .....**

☐ **Biodegradazione** ☐ **Compostaggio**

☐ **Azienda Agricola** ... ☐ **Altro utilizzatore**..... sita in Via ..... n. ..... Comune di ..... Prov. ..... C.A.P. ..... con CUAA ..... di superficie totale ..... (Ha) di cui ..... (Ha) a seminativi, per le seguenti particelle interessate dalle operazioni di ritiro con destinazione biodegradazione:

Comune	Foglio	Particella	Superficie catastale	Superficie interessata

Il sottoscritto ..... conduttore dell'azienda in oggetto in riferimento al buono nr.....del.....

dichiara:

di prendere in consegna in data odierna dall'Organizzazione di Produttori ..... Kg..... di ..... al fine di destinarli esclusivamente a biodegradazione o compostaggio.

Che le operazioni di denaturazione del prodotto ed il suo spargimento sui terreni sopra citati sono stati effettuati conformemente a quanto stabilito con la Circolare Agea n. 16 del 17.3.2009, prot. n. 680/UM e successive integrazioni e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 81 del Reg. (CE) n. 1580/07 e da quanto approvato in sede nazionale e regionale.

si impegna:

a consentire tutti i controlli ritenuti necessari ai sensi della Circolare Agea n. 16 del 17.3.2009, prot. n. 680/UM e successive integrazioni.

Il Ricevente

Nome e Cognome Timbro e Firma

....

Parte riservata alla commissione di controllo

L'Organismo di Controllo vista la presa in carico, e verificato lo scarico del prodotto oggetto del ritiro presso l'Azienda sopra descritta:

attesta che le operazioni eseguite presso l'Azienda Agricola o Altro utilizzatore sopra descritto

☐ **sono state** ☐ **non sono state svolte**

Note:.....

.....

	Il Funzionario _____	Il Funzionario _____
Nome e Cognome		
Firma		

Codice Controllo